



## PIANO URBANO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

(ai sensi del D.M. 04.08.2017 - G.U. n.233 del 05.10.2017 - del D.Lgs n. 257 del 16.12.2016 e delle Linee Guida sui PUMS della Regione Puglia, approvate con D.G. n. 193 del 20.02.2018 - rif. BURP n. 36 del 12.03.2018)

COMMITTENTE  
SINDACO  
RUP

Comune di Ruvo di Puglia (BA)  
Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco  
Ing. Gildo Rocco Gramegna

Redazione a cura di:



Timbri ed Approvazioni



Gruppo di progettazione:  
Ing. Maurizio Difronzo - Direttore Tecnico  
Ing. Rita Alessandra Aquilino  
Ing. Germana Pignatelli - Ing. Vito Porrelli  
Arch. Giorgia Floro - Arch. Ivan Cosimo Iosca  
Ing. Tommaso Passaro - Ing. Roberta Gentile

ELAB.  
**TAV P4**

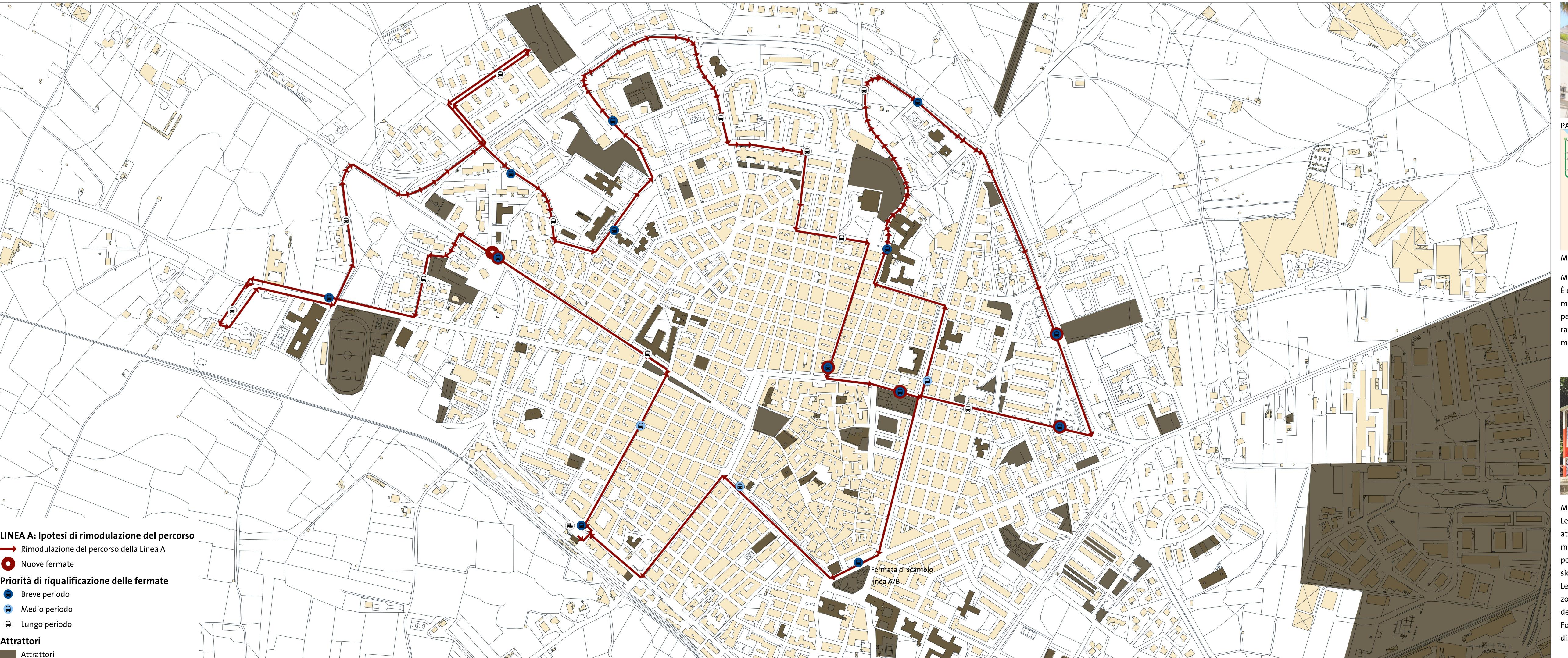
**TPL Trasporto Pubblico Locale Urbano**  
Proposta di Piano

Maggio 2024

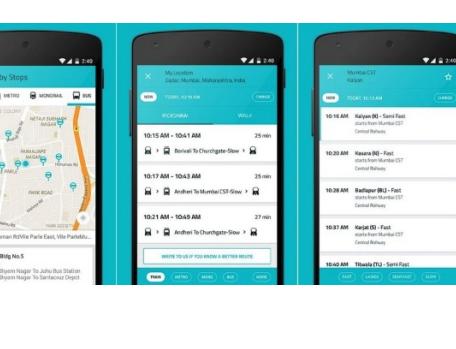
REDAZIONE

ADOZIONE

APPROVAZIONE



PALINA A MESSAGGIO FISSO E VARIABILE



MAPPA DEI PERCORSI E DELLE FERMATE

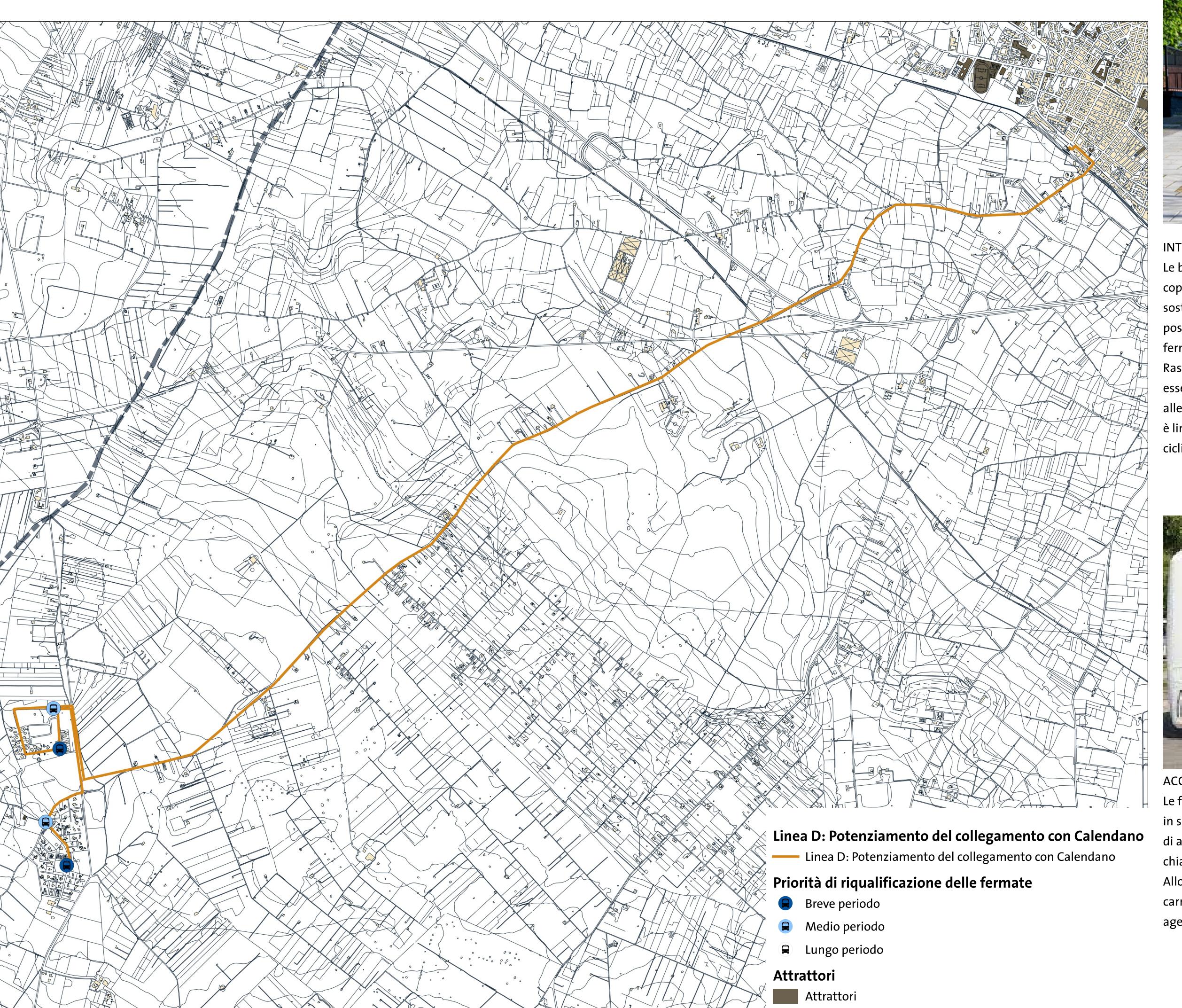
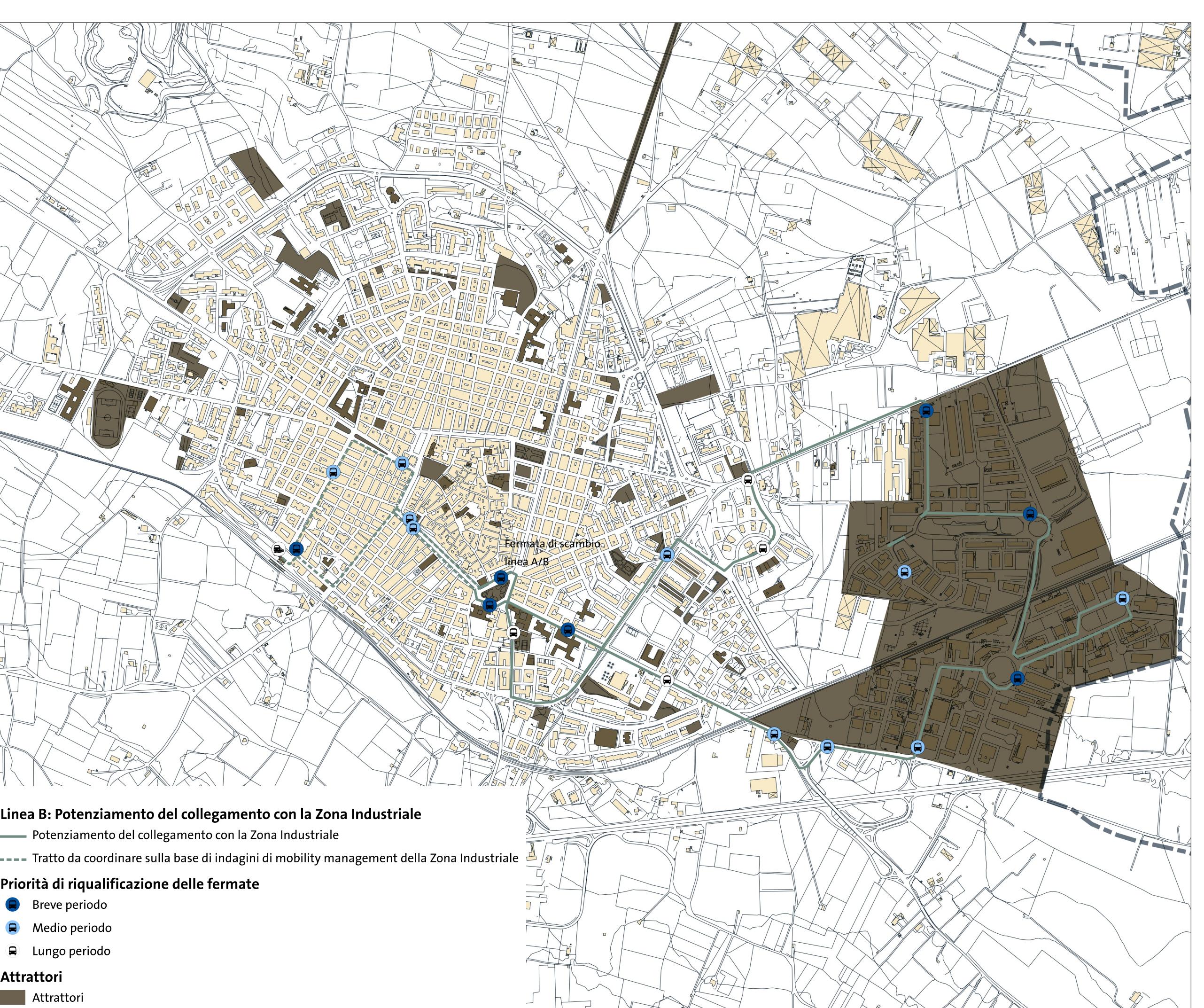
APP DEL TRASPORTO PUBBLICO

**MIGLIORAMENTO DELL'INFOMOBILITÀ**  
È cruciale che i sistemi di trasporto pubblico siano facili da capire e usare. Percorsi e orari vanno mostrati su mappe affisse a tutte le fermate e stazioni, indicando le destinazioni, i tempi di percorrenza, le frequenze e coincidenze. Usare simboli e un linguaggio diversificati per raggiungere un pubblico più ampio e connettere l'indirizzamento alle fermate ad app o messaggi per cellulari.



**MIGLIORAMENTO DELLE FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO**  
Le pensiline del trasporto pubblico devono essere munite di posti a sedere per i passeggeri in attesa e prevedere spazio per le persone con passeggini e sedie a rotelle. Se lo spazio sul marciapiede e il percorso libero lo consentono, utilizzare tettoie orizzontali e partizioni verticali per offrire riparo dalle intemperie. Le partizioni verticali devono essere trasparenti per dare sicurezza e visibilità ai passeggeri in attesa.

Le sedute possono essere fornite all'interno di pensiline o come elementi indipendenti nella zona di arredo urbano del marciapiede, e devono fornire schienali integrali o parziali. Le sedute devono essere disposte in modo da non ostruire il percorso pedonale libero e l'accesso ai mezzi. Fornire ulteriori sedute in fermate ad alta domanda o con un numero elevato di utenti anziani o disabili.



**INTERMODALITÀ**  
Le biciclette vanno usate in raccordo coi mezzi pubblici per percorrere l'ultimo miglio non coperto dal trasporto pubblico. È opportuno dotare le fermate di aree e rastrelliere dedicate alla sosta per bici. Quando le stazioni sono frequentate da alti volumi di persone in bicicletta, si possono prevedere pensiline o altre strutture. Installare postazioni di bike sharing vicino alle fermate dei mezzi pubblici per connettere gli spostamenti dell'ultimo miglio.

Rastrelliere poste all'interno o all'esterno sulla parte anteriore del mezzo pubblico possono essere collocate per incentivare l'uso della bicicletta. Quando aree specifiche vengono allocate alle bici all'interno dei mezzi, porre chiare indicazioni sulle porte e alla fermata. Dove la capacità è limitata, consentire il trasporto bici per lunghe distanze è particolarmente importante per i ciclisti in viaggio.



**ACCESSIBILITÀ**  
Le fermate del trasporto pubblico devono fornire un'area d'imbarco che permette alle persone in sedia a rotelle di accedere al mezzo. Se non tutte le entrate sono accessibili, le entrate apposite vanno chiaramente indicate e contrassegnate nell'area d'imbarco.

Allo stesso tempo, i mezzi devono essere dotati di sistemi attrezzati per la discesa e salita di carrozze, nonché del sistema di "inginocchiamento laterale" (kneeling), che permette di agevolare la salita e la discesa alle fermate a ridotta capacità motrice.